



Rapporto della Commissione della Legislazione e delle Petizioni al MM 18/2013 concernente il nuovo Statuto del Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni, CDALED – preavviso negativo

Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali,

Premessa:

- La richiesta del CDALED rientra nelle procedure legate dall'approvazione della nuova Legge sul consorziamento dei Comuni. LCCom in vigore dal 1° settembre 2011.
- Il Comune di Capriasca si è trovato e si trova tuttora a dover interagire con diversi enti, ex Consorzio Media Capriasca, Consorzio Medio Vedeggio e Lugano (per le acque di Corticiasca), preposti allo smaltimento delle acque. I costi, anche nel recente passato, di queste operazioni sono ben noti a tutti. Un riordino di tale situazione è necessaria vista la frammentarietà dovuta al contemporaneo sopraggiungere di vari processi aggregativi comunali.

Nel merito:

La Commissione della Legislazione e delle Petizioni, dopo aver discusso approfonditamente il MM 18/2013 e dopo aver constatato il preavviso negativo del Municipio (cosa questa tutt'altro che usuale) ha voluto invitare il Sindaco, Signor Andrea Pellegrinelli, ad una sua riunione e discutere del messaggio in questione.

Durante tale riunione ci è stato confermato che il parere negativo a questo nuovo Statuto ha le sue origini in molteplici motivazioni. Fra le principali esponiamo le seguenti:

- La missiva del Municipio di Capriasca al CDALED invitandoli ad attendere le conclusioni delle trattative fra il Consorzio Medio Vedeggio e il medesimo CDALED, onde evitare di approvare uno Statuto che tra pochi mesi potrebbe essere sorpassato dagli eventi.
- L'esigua interessenza del nostro Comune in questo Statuto, interessenza limitata al comparto di Vaglio e parte di Sala; il comprensorio quindi riguarda il 17% del territorio pari al 1.054%.
 - La nuova realtà che si sta mettendo in opera fra i due Enti summenzionati porterebbe il nostro Comune ad avere un peso decisamente maggiore nel nuovo Ente e magari di poter disporre di un rappresentante all'interno della Delegazione consortile, cosa questa che a modo di vedere anche della nostra Commissione non è un aspetto irrilevante.
- La volontà del nostro Municipio, condivisa dalla Commissione delle Petizioni di voler proporre un'azione volta a "marcare il territorio", attirando nel contempo l'attenzione dell'Autorità Cantonale e, per quanto possibile, proporre un'accelerazione al riordino giuridico in questo settore.
- Tale riordino porterebbe inoltre all'abbandono della proprietà immobiliare del depuratore ubicata in zona Stampa e relativa vendita del sedime, con prospettive indubbiamente interessanti per il nostro Comune, il quale vanta in tale zona un'interessenza pari al 40%.



Alla luce di quanto espresso in precedenza, La Commissione delle Petizioni, condividendo appieno le motivazioni appena elencate, invita il Consiglio Comunale a voler accettare il dispositivo di risoluzione del MM 18/2013, preavvisando negativamente il nuovo Statuto.

Per la Commissione delle Petizioni:

Cattaneo Michele

De Carli Roberto

Fraschina Domenico

Gianotti Nicola

Meier Franz

Milesi Sandra

Morandi Claudio

Petralli Moreno (relatore)

Quadri Cinzia